



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"
ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 - 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 - 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679



C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

I.I.S.S. - "L. EINAUDI" - MANDURIA
 Prot. 0006153 del 15/05/2024
 V (Entrata)





I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"
ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 – 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 – 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679
C.F.90214640733 www.einaudimanduria.edu.it TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ESAME DI STATO

Documento del consiglio di classe
V^ A CAT
Anno Scolastico 2023/2024

Coordinatore:

Prof.ssa Anna Maria Marcucci

Dirigente Scolastico

Pierangela Scialpi

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 4
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag. 4
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 4
1.2 Presentazione dell'istituto	Pag. 4
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Pag. 5
3.1 Composizione del consiglio di classe	Pag. 5
3.2 Consiglio di classe e continuità didattica	Pag. 6
3.3 Composizione e storia classe	Pag. 6
4 INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 7
4.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 7
5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo	Pag. 7
5.1 Mezzi e risorse	Pag. 7
5.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 7
5.3 Attività progettuale extracurricolare	Pag. 7
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 8
5.5 Orientamento formativo	Pag. 8
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a "educazione civica"	Pag. 10
5.7 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare (specificare anche le macro aree,	Pag. 13
5.8 anche con riferimento ai contenuti delle varie discipline connessi alla macro area	Pag. 13
5.9 Insegnamento della disciplina non linguistica con metodo CLIL	Pag. 13
6 VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 13
6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno	Pag. 13
6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 12
6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel p.t.o.f. di istituto	Pag. 14
6.4 Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica	Pag. 17
6.5 Criteri di valutazione della condotta	Pag. 19
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti	Pag. 19
6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta	Pag. 20
6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag. 21
6.9 Griglia di valutazione della prova orale	Pag. 21
7 ATTIVITÀ DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	
7.1 Traccia simulazione prima prova	Pag. 28
7.2 Traccia simulazione seconda prova	Pag. 33
8 INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE	
8.1 Schede informative sulle singole discipline (ripetere la tabella per tutte le discipline)	Pag. 35
9 IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 49
10 ALLEGATI (non vengono resi noti nella sezione dell'Albo on line di Istituto)	Pag. 50
10.1 Elenco nomi degli studenti con relativi crediti	Pag. 50

Normativa di riferimento

- **Nota prot. n. 12423 del 26 marzo 2024.** Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
- **Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.** Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
- **Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.** Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.
- **Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024.** Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- **Nota n. 7557 del 22 febbraio 2024**
Indicazioni operative Curriculum studente 23/24.
- **Decreto Ministeriale N.164 del 15 giugno 2022.** D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017.
- **D.L n.62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato.**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Si rinvia ai contenuti inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

1.2. Presentazione dell'Istituto

Si rinvia ai contenuti inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo "COSTRUZIONE, AMBIENTE, TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

E' in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Quadro orario settimanale della V classe

Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua inglese	3
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione Cattolica o attività alternative	1
Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	2
Geopedologia, Economia Ed Estimo	4
Progettazione, Costruzione E Impianti	7
Topografia	4
Totale ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINE
Pierangela Scialpi	Dirigente	
Anna Maria Marcucci	Docente	Lingua e letteratura italiana
Anna Maria Marcucci	Docente	Storia
Maria C. Capogrosso	Docente	Lingua inglese
Corrado Recupero	Docente	Matematica
Roberta Buccoliero	Docente	Scienze motorie e sportive
Daniele Giangrande	Docente	Religione cattolica
Mario Giannico	Docente	Geopedologia, Economia Ed Estimo
Cosimo D. Simili	Docente	Geopedologia, Economia Ed Estimo
Lucia Cuocci	Docente	Progettazione, Costruzione E Impianti

Cosimo D. Simili	Docente	Progettazione, Costruzione E Impianti
Lucia Cuocci	Docente	Topografia
Fabio Spada	Docente	Topografia
Alfredo Restuccia G.	Docente	Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro
Fabio Spada	Docente	Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro

3.2 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Lett. Italiana	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI	SI
Matematica e Compl Matematica	SI	NO	SI
Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	SI	SI	NO
Progettazione, Costruzione E Impianti	SI	SI	SI
Geopedologia, Economia Ed Estimo	NO	SI	SI
Topografia	SI	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Religione	SI	SI	SI

3.3 Composizione e storia classe (situazione di partenza e profilo in uscita)

La classe è composta da 9 studenti, di cui 4 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla quarta classe, indirizzo CAT dell'Istituto Einaudi. Un'alunna ha smesso di frequentare le lezioni appena raggiunta la maggiore età.

La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte degli studenti, anche se non sono mancate situazioni di saltuarietà, in qualche caso con un numero considerevole di assenze.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita da quasi tutti i docenti, come si evince dal prospetto relativo alla composizione del consiglio di classe sopra riportato.

Gli allievi, specialmente nel corso dei primi anni di frequenza, hanno dimostrato qualche difficoltà a stabilire corrette relazioni sia tra di loro che con i docenti, ma nell'ultimo anno si è notata una migliore capacità di socializzazione e collaborazione dell'intero gruppo classe, per cui la partecipazione al dialogo educativo è risultata più adeguata.

Riguardo al profitto, alcuni studenti hanno mostrato senso di responsabilità e una discreta spinta motivazionale nelle attività didattiche, in particolare nelle materie d'indirizzo, mentre altri hanno manifestato una certa tendenza alla superficialità e alla mancanza di sistematicità nell'affrontare il lavoro in classe e lo studio individuale a casa. Gli stessi sono stati invitati costantemente ad assumere un atteggiamento più maturo e consapevole, al fine di rendere il lavoro più regolare e proficuo, a volte senza ottenere i risultati attesi.

La classe, anche se poco numerosa, presenta più fasce di livello: vi sono alunni che hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze, abilità e competenze, alunni che evidenziano un livello sufficiente, e infine qualche alunno il cui livello di conoscenze, abilità e competenze presenta ancora delle lacune in alcune discipline.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno di ogni area disciplinare le scelte metodologiche sono state determinate, oltre che dai contenuti programmati e dal tipo di azione realizzata, dai bisogni che gli stessi discenti hanno fatto emergere nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

A livello di classe, nel corso del triennio sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- lezione guidata;
- metodologie didattiche attive;
- metodo induttivo e deduttivo;
- lavori di ricerca e di gruppo
- problem solving;
- simulazione
- learning by doing
- elaborazione in classe di mappe concettuali;
- tabelle riassuntive;
- esercizi applicativi;
- produzione libera e guidata;
- analisi critica e comparativa;
- discussione guidata;
- esercitazioni in laboratorio linguistico ed informatico;
- elaborazione di grafici e progetti

L'azione dei docenti è stata ispirata a principi di flessibilità, a diffusi interventi di orientamento, riorientamento e al coinvolgimento degli allievi. Ogni docente ha tenuto conto, nell'operare scelte di contenuti, del vissuto di partenza della maggior parte degli allievi e ha mirato, nella sua azione didattica, all'efficacia e all'essenzialità.

5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

- Libri di testo
- Mezzi audiovisivi e multimediali
- Laboratorio linguistico e informatico
- Laboratorio tecnologico
- Uso di nuove tecnologie nella pratica didattica

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere ogni qualvolta il docente ne abbia ravvisato la necessità.

5.3 Attività progettuale extracurricolare

La classe ha partecipato ai seguenti progetti extracurricolari:

- Corsi di lingue Cambridge finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche

- Progetto “Staffetta Breaking news”
- Olimpiadi Ed. Civica
- “Progetto Scuola” - Taranto -2024
- Percorso di preparazione alla prima prova “Italiano 2”
- Percorso di preparazione alla seconda prova “Topografia nel cuore”
- Percorso di Mentoring e Orientamento “Discipline di Indirizzo CAT 2”

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento: attività nel triennio

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), indirizzate agli studenti di questa classe e svolte durante il triennio 2021-2024, hanno integrato e completato i programmi ministeriali, motivando positivamente gli studenti e consentendo loro di soddisfare i seguenti bisogni formativi :

- promuovere l’apprendimento in contesti operativi
- conoscere sul campo la struttura e l’organizzazione dell’azienda
- affinare il senso critico e lo spirito di collaborazione tra studenti, docenti, imprenditori
- utilizzare strumentazione software e programmi
- promuovere lo sviluppo di capacità per la soluzione di problemi
- acquisire competenze in vari ambiti disciplinari
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé attraverso l’integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l’apprendimento dall’esperienza.

Percorso di PCTO del triennio

Attività svolte:

Negli anni scolastici del secondo biennio 2021/22 e 2022/23 gli alunni hanno effettuato il PCTO negli studi tecnici di professionisti geometri.

Nell’anno scolastico 2023/24 le ore di PCTO sono state svolte attraverso la partecipazione a eventi o a incontri di vario genere:

Partecipazione SAIE - Fiera del Levante - Bari

Incontro CISL “Parliamo di futuro” _ Lavoro, sicurezza, opportunità

Visita salone dello studente Bari

Evento “Il nuovo piano casa”

Riepilogando, nell’arco di tutto il triennio, come documentato nei progetti PCTO della classe, nelle schede riepilogative e nelle certificazioni delle competenze dei singoli studenti, in questa classe sono state svolte 167 ore così distribuite:

2021/22 totale ore 70 e ore 4 di corso sulla sicurezza

2022/23 totale ore 65 e ore 8 di corso sulla sicurezza

2023/24 totale ore 20.

Risultati:

I test di gradimento finali somministrati agli studenti e le valutazioni riportate sulle certificazioni dei PCTO prodotte dai Cdc dimostrano in ogni studente un sostanziale miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze e una maggiore consapevolezza delle scelte post diploma.

5.5.Orientamento Formativo

Dall’anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l’orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell’Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno

30 ore per anno scolastico. Le attività, come analiticamente dettagliate di seguito, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof./ssa D'Uggento Luisa
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo

Gli alunni si sono avvalsi dell'accompagnamento del tutor dell'orientamento per l'accesso alla piattaforma Unica, la consultazione e l'inserimento dei dati. Il tutor li ha inoltre avviati a un percorso di auto orientamento attraverso alcune attività iniziali e ha fornito consulenza a quanti ne hanno fatto richiesta.

PIANO DELLE ATTIVITA'

CONOSCENZA DI SÉ

1. L' autoconsapevolezza

Identificare:

- i propri punti di forza;
- le proprie aree deboli;
- il proprio modo di reagire di fronte alle situazioni;
- le proprie preferenze (es. in quali situazioni sto bene e in quali non mi sento a mio agio)
- i propri desideri
- i propri bisogni;
- le proprie emozioni.

2. La scoperta della propria visione del mondo

Indagare:

- i propri valori;
- le proprie convinzioni;
- i principi di riferimento;
- i propri pregiudizi;
- le proprie norme di vita.

3. Il progetto esistenziale

Definire un'autobiografia ragionata evidenziando:

- la propria formazione scolastica e formale;
- la propria formazione non formale, personale;
- le proprie attività sociali;
- gli eventi del mondo di propria conoscenza.

AUTO ORIENTAMENTO E ORIENTAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

1. Statistiche su istruzione e lavoro

- **Ricerca sul web informazioni sul tema**

2. Panorama formativo italiano

- **Ricerca sul web informazioni sul tema**

3. Incontri con ex alunni o relatori

- **Programmare incontri con professionisti nel settore delle materie di indirizzo o con ex alunni già inseriti nel mondo del lavoro**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

DOCENTE	DISCIPLINA	N. ORE	Conoscenza di sé	Questionari	Visite PCTO	Statistica su istruzione e lavoro	Panorama formativo italiano	Incontri ex alunni o relatori
Anna Maria Marcucci	Lingua e letteratura italiana	3	X				X	
Anna Maria Marcucci	Storia	2		X			X	
Maria C. Capogrosso	Lingua inglese	3				X		
Corrado Recupero	Matematica	3	X				X	X
Roberta Buccoliero	Scienze motorie e sportive	2	X		X			
Daniele Giangrande	Religione Cattolica o attività alternative	1	X					
Alfredo Restuccia G. Fabio Spada	Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	2			X			X
Mario Giannico Cosimo D. Simili	Geopedologia, Economia Ed Estimo	4			X	X		
Lucia Cuocci Cosimo D. Simili	Progettazione, Costruzione E Impianti	6			X		X	
Lucia Cuocci Fabio Spada	Topografia	4			X		X	
TOTALE ORE		30						

ATTIVITA' SVOLTE:

- Visita alla Fiera delle costruzioni – SAIE Edizione 2023 – Bari
- Incontro di Orientamento “Parliamo di futuro” Sportello Lavoro
- Attività di Orientamento presso il Salone dello Studente – Bari
- Indagini sui motivi che spingono gli alunni a iscriversi al corso Cat. Analisi dei dati rilevati.
- Essere geometra: le competenze professionali
- Incontri con professionisti del settore
- Compilazione del CV
- Compilazione di report relativi alle attività effettuate

5.6 Attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a “Educazione Civica”

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE	DISCIPLINA	N. ORE
Anna Maria Marcucci	Lingua e letteratura italiana	4
Anna Maria Marcucci	Storia	2
Maria C. Capogrosso	Lingua inglese	3
Corrado Recupero	Matematica	3
Roberta Buccoliero	Scienze motorie e sportive	2
Daniele Giangrande	Religione Cattolica o attività alternative	2
Alfredo Restuccia G. Fabio Spada	Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	2
Mario Giannico Cosimo D. Simili	Geopedologia, Economia Ed Estimo	4
Lucia Cuocci Cosimo D. Simili	Progettazione, Costruzione E Impianti	7

Lucia Cuocci Fabio Spada	Topografia	4
TOTALE ORE		33

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenza chiave di cittadinanza	Discipline coinvolte	Interventi
1. Imparare ad imparare	Tutte	Utilizzare in maniera corretta le varie fonti di conoscenza a disposizione con l'aggiornamento dei contenuti attraverso i messaggi mediatici e digitali come i notiziari e il web da adottare quali moderni strumenti efficaci per il miglioramento del proprio metodo di studio.
2. Progettare	Tutte	Stabilire i propri obiettivi con la preventiva consapevolezza delle proprie potenzialità in riferimento all'organizzazione dell'attività scolastica e ai risultati realisticamente perseguibili al fine della continua progressione rispetto alle valutazioni conseguite.
3. Comunicare	Tutte	Comprendere: assimilare i nuovi linguaggi comunicativi proposti dall'evoluzione tecnologica a livello mediatico e informatico in maniera da impiegarli correntemente nella produzione scolastica oltre che nei rapporti ad essa pertinenti. Rappresentare: esprimere le conoscenze acquisite con spirito creativo per dimostrare di saper adattarsi al costante progredire dei mezzi di trasmissione dei e delle situazioni interpretabili in maniera personalizzata oltre che originale.
4. Collaborare e partecipare	Tutte	Considerare le relazioni scolastiche come un'importante opportunità di adattamento alle diverse situazioni reali nonché di collaborazione con tutte le componenti della classe per una gestione corretta dei rapporti interpersonali tale da favorire attraverso la serena collaborazione con gli insegnanti ed i compagni il superamento dei propri limiti personali.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte	Produrre iniziative e idee personali da proporre nel lavoro scolastico con la consapevolezza del rispetto delle opinioni altrui ma anche dei vantaggi comuni derivanti dal confronto reciproco.
6. Risolvere problemi	Tutte	Assumere un atteggiamento risolutivo nei confronti delle problematiche scolastiche con l'elaborazione di soluzioni ragionevoli derivate dal contributo delle esperienze e delle conoscenze maturate nelle diverse aree disciplinari.
7. Individuare collegamenti e relazioni	Tutte	Riconoscere i percorsi interdisciplinari e rappresentare i sillogismi comuni alle discipline scolastiche pur con le specificità dei rispettivi contenuti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (UDA)

TITOLO: CITTADINANZA ATTIVA

CONOSCENZE	<p>La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - La shoah - Il martirio delle foibe - La giornata della memoria - Diversità culturali e religiose - La Costituzione italiana - La Costituzione britannica
	<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela degli ecosistemi - L'acqua: un bene da tutelare - Salvaguardia del territorio locale e nazionale - Effetto alcool sul cervello
	<p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identità digitale - La cittadinanza digitale nell'era dei social e della rete - Rete sociale - Whatsapp
ABILITÀ	<p>Analizzare le sfide e i dilemmi associati alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e riflettere sulle implicazioni delle azioni individuali e collettive.</p> <p>Sviluppare e applicare capacità di impegno attivo agendo per promuovere il bene comune.</p> <p>Saper interpretare le sfide della differenza e dell'alterità.</p> <p>Produrre azioni di cittadinanza attiva.</p> <p>Utilizzare un lessico adeguato in discussioni di natura sociale.</p> <p>Saper spiegare le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Adottare comportamenti necessari per interagire con persone che hanno punti di vista diversi.</p>
COMPETENZE	<p>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica.</p> <p>Riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale.</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p> <p>Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</p> <p>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</p> <p>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</p> <p>Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le diseguaglianze.</p>

METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE	Lezione frontale tradizionale Lezione partecipata con l'uso di strumenti multimediali Brainstorming Didattica laboratoriale Apprendimento cooperativo Attività di ricerca Visione di filmati
RISORSE E STRUMENTI	Laboratori Libri di testo Riviste, pubblicazioni, mappe concettuali Testi di approfondimento Siti web (regolarmente indicati dai docenti)
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove strutturate, semistrutturate ed aperte Realizzazione di un elaborato e/o di un prodotto multimediale (video, padlet, spot, ecc.) anche in gruppo Colloquio tradizionale e/o discussione di un prodotto multimediale Attività laboratoriale con realizzazione e discussione di una relazione di laboratorio Compiti di realtà
VALUTAZIONE (VEDI ALLEGATA GRIGLIA DI VALUTAZIONE)	

5.7 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare

In ragione dei programmi svolti nelle singole discipline e dei percorsi intrapresi dalla classe, si individuano le seguenti macroaree che saranno oggetto dell'esame orale

TITOLO	ATTIVITA'
La salvaguardia del territorio e la tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerche su internet - Lezioni partecipate - Discussione guidata - Brainstorming - Ricerca di informazioni - Mappe concettuali
La Dichiarazione Universale dei diritti umani	
La sicurezza sul lavoro	

Per quanto concerne i contenuti delle varie discipline connessi alle macroaree, si rimanda alle schede informative riportate di seguito

5.8 Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Non è stato attuato

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Esse hanno compreso:

- prove scritte: produzione di testi nelle diverse tipologie, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni scritte, produzione di schemi, esercitazioni pratiche di laboratorio;
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte individuali e di gruppo, presentazioni.

6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel P.T.O.F. di Istituto

Voto = 1

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche proposte, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (se previste), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

Voto = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (se previste), in modo non collaborativo. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
--------------------------	---

Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

Voto = 3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (se previste), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

Voto = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (se previste), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

Voto 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nello studio è discontinuo.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede parzialmente le conoscenze e le competenze richieste.
Applicazione delle conoscenze	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.
Rielaborazione delle conoscenze	Non ha adeguata autonomia nella rielaborazione personale.
Abilità linguistica ed espressiva	La strutturazione del discorso non sempre è lineare e coerente. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.

Voto 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.
Applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze anche se, talvolta, commette qualche errore.
Rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.
Abilità linguistica ed espressiva	Si esprime in modo abbastanza corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.

Voto 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.
Acquisizione delle conoscenze	Ha acquisito le conoscenze e le competenze sufficienti per non commettere errori, anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.
Applicazione delle conoscenze	E' intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.
Rielaborazione delle conoscenze	Sa cogliere gli elementi essenziali ed è in grado di rielaborare quanto appreso.
Abilità linguistica ed espressiva	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto, vario.

Voto 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.
Applicazione delle conoscenze	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità intuitive e di sintesi.
Rielaborazione delle conoscenze	E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.
Abilità linguistica ed espressiva	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitico-sintetiche autonome. L'esposizione è fluida, appropriata, varia.

Voti 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
Applicazione delle conoscenze	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche. Possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
Rielaborazione delle conoscenze	Possiede considerevoli capacità critiche ed è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
Abilità linguistica ed espressiva	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.

6.4. Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° PILASTRO: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5

	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
3°PILASTRO: SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/1

6.5. Criteri di valutazione della condotta inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento maturo per responsabilità e collaborazione e ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 10% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 4/8 ritardi a periodo e comunque non più di 12 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 14% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 6/9 ritardi a periodo e comunque non più di 15 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- rispetto del Regolamento d'Istituto (non più di un'ammonizione scritta per una violazione al Regolamento senza allontanamento dalla comunità scolastica);
- comportamento buono per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- non più del 18% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 8/12 ritardi a periodo e comunque non più di 20 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- una violazione al Regolamento d'Istituto, con allontanamento dalla comunità scolastica di massimo un giorno;
- comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- non costante interesse e partecipazione alle lezioni;
- non sempre puntuale osservanza dei doveri scolastici e di rispetto delle consegne scolastiche;
- non più del 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 10/14 ritardi a periodo e comunque non più di 24 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- violazione al Regolamento d'Istituto con allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15 giorni;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche nelle attività scolastiche, con notifica alle famiglie;
- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe;
- mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- oltre il 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 12/18 ritardi a periodo o 30 ritardi nell'anno scolastico;

Saranno attribuiti i **VOTI INFERIORI AL 6**:

- nei casi previsti dall'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249; dall'art. 1 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, dall'art. 4 del D.M. 16/01/2009 n. 5 e dall'art. 7 commi 2 e 3 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122.

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;

- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto, per ciascun anno, della media dei voti per l'individuazione della fascia di appartenenza sulla base della tabella di cui all'**allegato A al d. legs. 62/2017** (ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per ottenere il massimo del punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza sono stati adottati i seguenti criteri:

Criteri per attribuzione del credito formativo

Parametri che concorrono al raggiungimento del punteggio max. della banda	Punteggio
Assiduità della frequenza scolastica	0,25
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, compresa Religione Cattolica(votazione Distinto o Ottimo) e attività alternative.	0,25
Interesse, impegno e partecipazione alle attività svolte nei percorsi per le competenzetransversali e per l'orientamento, complementari e integrative.	0,25
Partecipazione attiva alle attività dell'offerta formativa triennale della scuola (progetti FIS,PON...).	0,25
Partecipazione Open day.	0,25
CREDITI FORMATIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con profitto a concorsi esterni promossi da università, enti e associazioni in Italia e all'estero ; • Stage di studio e percorsi di eccellenza promossi e certificati dall'ente organizzatore (certificazioni linguistiche, informatiche e tecnico-professionali); • Volontariato organizzato da Enti , movimenti, associazioni, scoutismo, gruppi parrocchiali. È richiesto l'attestato del responsabile dell'associazione o del Parroco circa l'attività, i tempi e la partecipazione con valutazione finale; • Sport agonistico: certificazione dalle società di appartenenza, attestanti la partecipazione a tornei e a gare dell'atleta, brevetti sportivi e professionali; • Donazione del sangue. 	0,25 per ogni descrittore

6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta

STUDENTE/STUDENTESSA: Classe: V A CAT		ESAME DI STATO A.S. COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2			
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1			
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2			
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1			
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
Uso di un lessico confuso	2			
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1			
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
Esposizione gravemente sgrammaticata	2			
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2			
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1			
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				_____/60

I n d i c a t o r i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10																
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9																
		Risponde alla consegna in modo preciso	8																
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7																
s p e c i f i c	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Risponde alla consegna in modo essenzialmente pertinente	6																
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5																
		Risponde alla consegna in modo parziale	4																
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3																
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2																
		Non risponde alla consegna	1																
		Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10																
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9																
s p e c i f i c	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione del testo corretta	8																
		Comprensione del testo accettabile	7																
		Comprensione del testo parziale	6																
		Comprensione del testo inadeguata	5																
		Comprensione del testo gravemente carente	4																
		Errata comprensione del testo	3																
		Mancata comprensione del testo	2																
		Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10																
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9																
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8																
i f f i c i	Interpretazione e corretta e articolata del testo	Analisi soddisfacente degli elementi principali	7																
		Analisi principali degli elementi principali	6																
		Analisi parziale degli elementi	5																
		Analisi approssimativa degli elementi	4																
		Analisi insufficiente degli elementi	3																
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2																
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1																
		L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10																
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9																
		L'interpretazione del testo è corretta	8																
L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7																		
Il significato letterale del testo è stato compreso	6																		
Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso	5																		
Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte	4																		
L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3																		
L'interpretazione del testo è errata	2																		
L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1																		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI				___/40															
TOTALE PUNTEGGIO				___/100															
TABELLA CONVERSIONE																			
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-08	07-03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20																		___/20	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTE/STUDENTESSA: Classe: VA CAT		ESAME DI STATO A.S. COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondent e attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4		
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2			
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1			
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
Uso di un lessico confuso	2			
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1			
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	Esposizione sgrammaticata	3		
Esposizione gravemente sgrammaticata	2			
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10		
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9		
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8		
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7		
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4		
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
	Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			___/60	

Indici	Individuazioni e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10																
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9																
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8																
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7																
		Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6																
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5																
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4																
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3																
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2																
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1																
		Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15															
			Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14															
Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13																		
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12																		
Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11																		
Più che suff. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10																		
Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9																		
Medioce capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8																		
Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7																		
Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6																		
Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5																		
Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4																		
Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3																		
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2																		
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5																	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4																	
Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3																		
Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2																		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1																		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI				___/40															
TOTALE PUNTEGGIO				___/100															
TABELLA CONVERSIONE																			
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-08	07-03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20	___/20
-----------------------------------	--------

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTE/STUDENTESSA:		ESAME DI STATO A.S.		
Classe: V A CAT		COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondent e attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				_____/60

I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
		È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile	6	
		La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile	5	
		La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente	4	
		La traccia non è stata compresa; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
	L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici		10		
Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare		9		
Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare		8		
Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni		7		
Elaborato sviluppato con significative imprecisioni		6		
Elaborato sviluppato in modo disorganico		5		
Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4			
Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3			
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI				____/40
TOTALE PUNTEGGIO				____/100

TABELLA CONVERSIONE																			
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-08	07-03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20	____/20
-----------------------------------	---------

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TOPOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURA	
Comprensione e trattazione del testo del tema	<input type="checkbox"/> Non comprende in modo accettabile né il problema né i quesiti	1	□
	<input type="checkbox"/> comprensione circoscritta ad alcune parti del testo	2	
	<input type="checkbox"/> comprensione incompleta ma con trattazione coerente	3 suff.	
	<input type="checkbox"/> comprensione del problema ma mancata trattazione dei quesiti	4	
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo e trattazione completa di problemi e quesiti	5	
Conoscenze degli argomenti	<input type="checkbox"/> Conoscenze pressoché nulle	1	□
	<input type="checkbox"/> Conoscenze frammentarie e superficiali	2	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze delle tematiche essenziali	3 suff.	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze pertinenti ed esaurienti	4-5	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze particolareggiate, coordinate e approfondite	6	
Competenze nella appl.ne delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Non è in grado di applicarle	1	□
	<input type="checkbox"/> Sviluppo con errori sostanziali	2	
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto con imprecisioni o errori non sostanziali	3 suff.	
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto ma con procedure non ottimali	4-5	
	<input type="checkbox"/> Sviluppo corretto, coerente, preciso ed approfondito	6	
Correttezza formale elaborati	<input type="checkbox"/> Disegno inadeguato	1	□
	<input type="checkbox"/> Disegno essenziale ma corretto	2 suff.	
	<input type="checkbox"/> Disegno corretto, chiaro e ordinato	3	
Misurazione totale in ventesimi:		___/20	

6.9 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

7 ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

7.1 Simulazione prima prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la
terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al
settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza
mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una
notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a
quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-

tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della

borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel

corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal

signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un’ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l’aspetto di Cleopatra, regina d’Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell’amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘*La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?*’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ (<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,
a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l’hanno giudicato più o meno una burletta. Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l’esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell’interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell’età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l’importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell’interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po’ di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell’indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

7.2 Simulazione seconda prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

PROVA DI TOPOGRAFIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno ABCDE (denominata P1) e ABCFG (denominata P2), aventi i lati apendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC.

Della particella P1 sono noti:

– i lati:

$$AB= 64,47 \text{ m} \quad BC= 56,08 \text{ m} \quad AE=106,24 \text{ m}$$

– gli angoli centesimali destrorsi:

$$EAB= 52,2834^{\text{C}} \quad ABC= 234,7291^{\text{C}} \quad BCD = 95,3728^{\text{C}} \quad CDE=85,3893^{\text{C}}$$

– le quote:

$$QA= 284,50 \text{ m} \quad QE= 289,43 \text{ m}$$

Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE	CERCHIO VERTICALE	DISTANZA ORIZZ. (m)	ALTEZZA PRISMA(m)
A $h_A= 1,48 \text{ m}$	B	$0,0000^{\text{C}}$	$98,5432^{\text{C}}$	-----	1,848
	G	$105,3714^{\text{C}}$	$97,8706^{\text{C}}$	86,32	1,954
C $h_C= 1,52 \text{ m}$	B	$282,2432^{\text{C}}$	$100,000^{\text{C}}$	-----	2,488
	F	$175,9104^{\text{C}}$	$102,4534^{\text{C}}$	54,15	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m^2 , delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC (M su AG e N su CF).

Il candidato determini:

1. la posizione e le quote dei punti M ed N sui lati AG e CF;
2. le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale;
3. il raggio e la pendenza del raccordo circolare monocentrico da inserire tra i rettili GA e AE tenendo conto che la corda T1T2 dovrà essere pari a $30,20 \text{ m}$.

E' richiesta inoltre la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. Si progetti il picchettamento del raccordo circolare in esame con il metodo per ordinate alla corda per un numero di sette picchetti, comprensivi dei punti di tangenza.
2. Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento ad esperienze operative.
3. Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

8. INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE

8.1 Schede informative sulle singole discipline

RELIGIONE **Prof. Daniele Giangrande**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Lo studente: - individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale; - identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Lo studente, rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificate nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia. Concretizzati in tanti personaggi che nella storia hanno dato grande spessore come: L'ultimo Zar di Russia e il Monaco Pazzo, vari testimoni del grande olocausto della storia , Papa Francesco, la storia di alcuni santi ecc...
ABILITÀ	Lo studente: - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie, con riferimenti alla situazione attuale (le guerre del 2023-2024) ,che abbiamo e stiamo attraversando.
METODOLOGIE	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e I dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti utilizzando i seguenti descrittori: → OT - ottimo → DI - distinto → BU - buono → SU - sufficiente → NS - non sufficiente Stessi descrittori verranno utilizzati per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per studenti che se ne avvalgono
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, documenti, link da youtube. Altri strumenti multimediali e piattaforme dove sono stati visionati documentari in riferimento alla disciplina Religione; orientamento; educazione civica

ITALIANO **Prof.^{ssa} Anna Maria Marcucci**

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare autonomamente un testo letterario • Produrre testi scritti diversificati • Esprimersi in modo sintetico, corretto ed efficace • Sanno comprendere un testo letterario a livello di contenuto, di scelte stilistiche e lo sanno contestualizzare • Esporre con chiarezza, riconoscendo analogie e differenze • Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire lavori di ricerca e approfondimento
<p align="center">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età del Positivismo: Naturalismo, Verismo • G. Verga: produzione letteraria e pensiero • Simbolismo e Decadentismo • La poesia italiana decadente di Pascoli e D'Annunzio • Le avanguardie: Futuristi, crepuscolari, vociani • La prosa decadente: Pirandello e Svevo • La letteratura del primo '900 in Italia: movimenti, poetiche, tendenze • G. Ungaretti • Saba • E. Montale • Primo Levi <p>Per la descrizione dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma.</p>
<p align="center">ABILITA'</p>	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conducono una riflessione critica sulle espressioni letterarie e culturali • Valutano dati e sceglie strumenti e registri comunicativi adeguati • Comprendono e interpretano testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale • Sanno confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi • Sanno formulare riflessioni e giudizi autonomi sui testi proposti
<p align="center">METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura diretta di un testo, guidata ed autonoma, delle pagine più significative degli autori oggetto di studio, tesa all'individuazione degli elementi testuali e dei rapporti extratestuali • Lezione frontale, conversazione, discussioni, esposizioni libere o guidate • Collegamenti interdisciplinari con la storia e la letteratura straniera
<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di padronanza delle competenze linguistico- lessicali e dei contenuti • Capacità di istituire confronti e relazioni, di riflettere autonomamente e di formulare giudizi di merito • Quantità e qualità delle informazioni acquisite • Coerenza e coesione delle informazioni riportate • Capacità di affrontare con metodo critico un tema
<p align="center">TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di Testo: <i>NOI C'ERAVAMO - Dall'unità d'Italia ad oggi</i> Casa editrice: C. Signorelli Scuola, Autori: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada • Uso di mappe concettuali • Video didattici

STORIA
Prof.^{ssa} Anna Maria Marcucci

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Al termine delle attività didattiche gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabiliscono relazioni e confronti • Ricavano autonomamente informazioni da testi, atlanti, mappe documenti • Esprimono i contenuti con linguaggio appropriato • Formulano ed esprimono opinioni personali sugli eventi storici più significativi • Individuano gli eventi storici nella loro collocazione spazio-temporale di breve e lungo periodo
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • L'eredità dell'Ottocento • L'Età Giolittiana • La I Guerra mondiale e il dopoguerra. • La Rivoluzione russa • La crisi del '29: protezionismi, nazionalismi, totalitarismi • La II Guerra mondiale. • La Resistenza • Le origini della Guerra fredda • Dalla monarchia alla repubblica <p>Per la descrizione dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collocano i fenomeni storici nel tempo e nello spazio • Colgono i caratteri specifici dei fenomeni storici • Conoscono il lessico storico • Elaborano logicamente gli eventi seguendo percorsi di causa-effetto
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti interdisciplinari • Approccio pluralistico ai problemi • Uso delle fonti disponibili • Confronto con l'attualità • Riflessioni e conversazioni guidate • Visione di filmati
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di conoscenza dei contenuti, organicità e chiarezza espositiva • Capacità di affrontare con metodo critico un tema • Capacità di confrontare, di usare un lessico adeguato, di riflettere autonomamente • Coerenza e coesione delle informazioni riportate • Quantità e qualità delle informazioni acquisite
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>Storia Aperta. Il Novecento e il mondo attuale</i>, Casa Editrice: Sansoni per la scuola RCS, Autori: A. R. Leone, G. Casalegno • Uso di mappe concettuali • Materiale iconografico • Sussidi audiovisivi • Cartine storico-geografiche

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Prof. Corrado Recupero

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Lo studente è in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizza il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; è in grado di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; è in grado di correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Dominio di una funzione Funzioni pari, dispari, né pari e né dispari. Intorno di un punto. Limiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione delle varie tipologie di limiti;• Limite sinistro e limite destro;• Esistenza del limite;• Proprietà;• Calcolo di limiti immediati;• Risoluzione forme indeterminate;• Limiti notevoli;• Teoremi: Enunciato del teorema di unicità del limite e del teorema confronto. <p>Continuità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzione continua in un punto;• Classificazione dei vari punti di discontinuità: <p>Asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none">• verticali, orizzontali ed obliqui e relativo calcolo in funzioni razionali fratte e in funzioni irrazionali. <p>Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rapporto incrementale;• Definizione di derivata di una funzione in un punto e di derivata di una funzione;• Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto;• Proprietà;• Classificazione dei punti di non derivabilità;• Calcolo delle derivate;• Retta tangente ad una funzione in suo punto;• Teoremi sulle funzioni derivabili: Enunciato del teorema Fermat.• Regola di De l'Hopital• Definizione di punti massimo e minimo relativi e assoluti e definizione dei punti stazionari.

	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della derivata prima di una funzione; • Studio della derivata seconda di una funzione; • Classificazione dei punti di flesso di una funzione. <p>Studio di funzione completo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del dominio di una funzione; • Simmetria; • Intersezione con gli assi; • Studio del segno; • Valore della funzione agli estremi del Dominio e calcolo di eventuali asintoti; • Studio della derivata prima; • Studio della derivata seconda; • Grafico. • Studio completo di funzioni razionali fratte ed irrazionali. <p>Gli integrali indefiniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di primitiva di una funzione; • Proprietà degli integrali indefiniti; • Integrali fondamentali; • Calcolo di integrali indefiniti immediati; <p>Gli integrali definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Teorema fondamentale • Proprietà degli integrali definiti • Area del trapezoide.
ABILITA'	<p>Valutare se una funzione è pari, è dispari, oppure né pari e né dispari. Saper calcolare i limiti di funzioni. Saper studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto. Saper individuare gli asintoti di una funzione razionale fratta ed irrazionale. Conoscere la definizione di derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper calcolare la retta tangente ad una funzione in un suo punto. Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e gli eventuali i punti di massimo e minimo relativo mediante lo studio della derivata prima. Saper determinare la concavità e gli eventuali punti di flesso mediante lo studio della derivata seconda. Conoscere il significato di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper calcolare l'area del trapezoide tramite integrali definiti.</p>
METODOLOGIE	<p>Sintesi esplicative all'inizio ed alla fine delle lezioni. Lezione partecipata per formalizzare i contenuti. Problem-solving ponendo agli alunni situazione problematiche per accrescere l'interesse ed incoraggiare la formulazione di ipotesi, introducendo le problematiche in modo da far vivere le lezioni come una loro scoperta. Esercitazioni guidate e non per far prendere agli studenti coscienza delle loro abilità.</p>

	Esercizi per casa per consolidare quanto appreso in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione iniziale in itinere e sommativa con verifiche scritte, orali e osservazioni oggettive. La valutazione finale ha tenuto conto del percorso di apprendimento, della partecipazione, della disponibilità e dell'impegno di ogni alunno.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, schede didattiche, documenti di sintesi relativi agli argomenti di studio selezionati e adattati dal docente oltre a link di videolezioni reperite in rete selezionati dal docente ed allegati in Classroom.

INGLESE

Prof.ssa Maria Concetta Capogrosso

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>A vari livelli i discenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi relativi all'ambito economico commerciale, storico, finanziario e giuridico • Esprimersi usando i linguaggi settoriali per interagire in diversi contesti generali e professionali affrontati: economico, finanziario, tecnico-giuridico • Produrre testi scritti riguardanti i settori studiati • Esprimersi usando corrette strutture grammaticali e un bagaglio lessicale appropriato al contesto
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	<p>Sono stati trattati i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UDA 1: House Planning. Building elements Stairs . Types of stairs. Roofs: materials and durability • UDA 2: Surveying Branches of surveying. Surveying instruments: GPS technology, laser scanning in architecture, maps types, the cadastre, aerial photography • UDA 3: The workplace Civil engineering: A wide range of fields: Types. Drawbacks of working as a civil engineer. The architect. Safety in the yard: increasing safety in the workplace. Safety signs: colours, shapes and symbols • UDA 4: Sustainability Urban ecosystem. Sustainable land management. The ecological project: general principles. Universal design in housing. The city master plan. Sustainable urban planning • UDA 4: Onu. The universal Declaration of human rights: the right to adequate housing • UDA 5: The masters of modern architecture The study of a few important architects. • Italian and British Constitutions. <p>Per conoscere in modo dettagliato gli argomenti svolti, si rimanda al programma.</p>

<p>ABILITA'</p>	<p>Nonostante il numero esiguo dei discenti, grosse sono state le difficoltà per motivarli e renderli partecipi dell'attività didattica. Inoltre numerose attività scolastiche (assemblee di classe, d'Istituto, festività e attività extrascolastiche, revisioni e recuperi) hanno rallentato lo svolgimento delle attività. Pertanto i contenuti trattati sono essenziali.</p> <p>Nel complesso, gli alunni hanno acquisito un bagaglio grammaticale, lessicale e di contenuti che può essere definito accettabile: alcuni sanno esprimersi sugli argomenti studiati, specialmente all'orale, con una certa proprietà, e sanno rielaborare i contenuti anche in maniera personale ed autonoma, anche in modo notevole; altri, al contrario, si esprimono con estrema semplicità ed hanno bisogno di un continuo rinforzo.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica è stata svolta basandosi soprattutto sul metodo funzionale-comunicativo. Le unità didattiche sono state trattate in maniera tale da tener sempre vivo l'interesse dei discenti. Si è posta l'attenzione sulla necessità di avere un efficace metodo di studio, basato sull'apprendimento non solo mnemonico ma consapevole degli argomenti. Si è privilegiato innanzitutto lo sviluppo delle abilità di comprensione e di produzione orali per poi passare a quello delle abilità di espressione scritta. Si è utilizzata il più possibile la lingua inglese in ogni fase delle attività quotidiane. Di fronte all'errore, si è rassicurato il discente e gli si è data l'opportunità di analizzarlo e di correggerlo. Di volta in volta, sono stati operati confronti tra la nostra realtà e quella anglosassone cercando di cogliere analogie e diversità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In sede di valutazione si è tenuto conto soprattutto del sincero impegno, della volontà di migliorare e dei tentativi di raggiungere migliori risultati, della capacità di orientarsi e di correggersi, della correttezza e dell'efficacia dell'esposizione.</p> <p>Il controllo è stato sistematico e quotidiano, di tipo sommativo e formativo. La tipologia di verifica scritta si è basata su domande a risposta aperta sui diversi argomenti trattati, comprensione di testi, trattazione di argomenti; quanto all'orale, sono state effettuate interrogazioni dal posto.</p>
<p>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo: D. Bottero-R. Beolè: New Landscapes Edisco ed. M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton: Performer B2 updated Ed. Zanichelli Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati il libro di testo, copie, Google Classroom, video, Internet, il laboratorio linguistico .</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.^{ssa} Roberta Buccoliero

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Lo studente ha raggiunto competenze adeguate in ambito personale, sociale e metodologico, spendibili in altri contesti; ha raggiunto una buona consapevolezza del se ed ha acquisito gli strumenti necessari per una corretta autocritica. sia; responsabile ed autonomo. ha piena consapevolezza degli effetti positivi relativi all'attività fisica; sa applicare strategie nei diversi giochi sportivi; sa confrontarsi correttamente ed è consapevole dei propri limiti; assume corretti stili di vita; mette in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Durante l'a.s. sono stati svolti: esercizi specifici di sviluppo e perfezionamento delle capacità motorie; esercizi a carico naturale; esercizi di mobilizzazione e tonificazione generale; esercizi per allenare le capacità condizionali e coordinative; Consolidamento e potenziamento dei fondamentali dei giochi di squadra trattati (pallavolo, tennis tavolo, ultimate frisbee); arbitraggio degli sport praticati, gli sport ecosostenibili; la comunicazione verbale e non verbale. Cenni di fisiologia dell'apparato locomotore: sistema muscolo-scheletrico-articolare, tipi di contrazione; i meccanismi energetici; paramorfismi e dismorfismi dell'apparato scheletrico; norme di primo soccorso.
ABILITA'	L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e del proprio corpo, ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute. Assumere ruoli nel gioco di squadra; applicare e rispettare le regole; fornire aiuto e assistenza durante l'attività; assumere comportamenti alimentari equilibrati; scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta; usare appropriatamente gli strumenti tecnologici.
METODOLOGIE	Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nelle lezioni. Problem solving, lezione dialogata, scoperta guidata, partecipazione attiva e propositiva degli alunni durante le attività proposte; gli alunni come attori, favorendo l'approfondimento e la personalizzazione nelle attività.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono state strutturate con valutazioni oggettive, osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo; piattaforme multimediali, appunti, strumenti tecnologici; palestra con attrezzatura annessa; ambiente naturale

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO
Prof. Mario Giannico - Prof. Cosimo D. Simili

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di valutare il valore di beni immobili in base a metodi e criteri specifici. • Abilità nell'interpretare documenti tecnici e normative urbanistiche per valutare proprietà immobiliari. • Competenza nell'applicare le metodologie di stima del valore di terreni e fabbricati. • Capacità di analizzare e confrontare dati di mercato per determinare il valore immobiliare. • Competenza nella raccolta e nell'analisi dei dati relativi al mercato immobiliare locale e nazionale. • Capacità di redigere relazioni e perizie tecniche riguardanti la valutazione di beni immobili. • Abilità nel comprendere e applicare concetti fondamentali di economia e finanza nel contesto della valutazione immobiliare. • Competenza nell'interpretare e utilizzare correttamente indicatori economici e finanziari nel processo di stima. • Capacità di comunicare in modo chiaro e professionale i risultati delle valutazioni immobiliari.
<p align="center">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti fondamentali di economia e mercato immobiliare. • Principi di valutazione e stima del valore immobiliare. • Normative urbanistiche e catastali riguardanti la proprietà immobiliare. • Metodi e tecniche di valutazione immobiliare, tra cui il metodo comparativo di mercato, il metodo reddituale e il metodo del costo di costruzione. • Fattori che influenzano il valore di un immobile, come l'ubicazione, le caratteristiche strutturali, le tendenze di mercato e gli aspetti normativi. • Documentazione e informazioni necessarie per condurre una valutazione immobiliare, tra cui planimetrie, mappe catastali, certificati urbanistici, dati di mercato e documentazione fiscale. • Concetti chiave relativi alla gestione del rischio e alla valutazione del rendimento degli investimenti immobiliari. • Ruolo e responsabilità del perito estimatore nel contesto giuridico e normativo. • Strumenti e risorse disponibili per la ricerca e l'analisi dei dati di mercato immobiliare, tra cui banche dati specializzate e fonti istituzionali. • Principi etici e professionali che guidano la pratica della valutazione immobiliare.

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza nella lettura e comprensione di documenti tecnici, contratti e normative relative all'immobiliare. • Competenza nell'analizzare planimetrie, mappe catastali e documentazione urbanistica. • Abilità nell'applicare correttamente i metodi di stima del valore di mercato, come il metodo comparativo e il metodo reddituale. • Abilità nell'utilizzo di software specifici per la valutazione immobiliare, come Excel o software dedicati. • Competenza nell'interpretare grafici e tabelle relativi al mercato immobiliare. • Abilità nel riconoscere e considerare fattori influenti sul valore immobiliare, come l'ubicazione, le caratteristiche strutturali e le tendenze di mercato. • Capacità di elaborare conclusioni e raccomandazioni basate sull'analisi dei dati immobiliari. • Abilità nel presentare in modo chiaro e professionale le valutazioni immobiliari, sia oralmente che per iscritto. • Competenza nell'adattare le valutazioni immobiliari alle esigenze e alle richieste dei clienti.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Brainstorming Lezione dialogata Cooperative learning Analisi di un caso reale (una azienda agricola del territorio)</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Del processo Fare riferimento a quanto esplicitato nelle rubriche valutative di questa Guida: - per la disponibilità a imparare, - per l'apprendimento cooperativo, - per l'autovalutazione,</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Corso di Economia ed Estimo – Hoepli Stefano Amicabile</p>

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
Prof.ssa Lucia Cuocci - ITP. Prof. Cosimo D. Simili

<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Sulla base delle attività in presenza, una parte degli allievi ha conseguito una ottima capacità di gestire gli argomenti trattati durante il corso dell'anno scolastico come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere i processi che regolano l'attività edilizia contemporanea. • Esaminare i criteri di scelta delle strategie per la soluzione dei problemi costruttivi. • Sottolineare il rapporto tra progettazione ed esigenze ambientali e socio-culturali.
--	---

	Un'altra parte ha conseguito una capacità discreta delle suddette competenze.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Storia dell'Architettura ed evoluzione dei metodi costruttivi. I grandi architetti che hanno cambiato il modo di progettare e l'uso degli spazi e dei materiali. Urbanistica
ABILITÀ	Gli allievi pur manifestando diversi processi di apprendimento e attitudini personali sanno: progettare manufatti sulla base delle NTA; eseguire piante, prospetti, sezioni, planimetrie e Relazioni tecniche illustrative,
METODOLOGIE	Lo svolgimento dei programmi - compatibilmente con le altre attività curriculari, a cui i ragazzi hanno partecipato - ha cercato di seguire un ritmo costante e consono allo stile cognitivo e ai tempi di apprendimento degli allievi, tenendo presente in particolare più la qualità dell'apprendimento che la quantità di nozioni apprese. Tale procedura è stata attuata con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio mediante: <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • lezioni dialogate; • ricerche sul web; • compiti di realtà; • potenziamento delle capacità di utilizzo dei manuali tecnici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche Orali; • colloqui; • esercitazioni pratiche laboratoriali; • revisioni.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati : “ corso di Progettazione Costruzione Impianti” Carlo Amerio-Umberto Alasia. Ed. SEI Ricerche dirette su web in particolare esempi di progetti realizzati. Approfondimenti. Video e dispense selezionate dal web.

TOPOGRAFIA

Docente prof.ssa Lucia Cuocci – ITP prof. Fabio Spada

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei rilievi. Impostare un progetto stradale.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Calcolo delle aree; calcolo dei volumi; scavi e rilevati; Volumi di prismi generici; volume dei prismoidi; tipologia di scavi; spianamenti; cave di prestito e cave di deposito; calcolo delle quote rosse, spianamenti orizzontali con un piano di posizione prestabilita; individuazione dei punti di passaggio; calcolo dei volumi di sterro, calcolo dei volumi

	di riporto; piano di compenso; paleggi; Strade: sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative. Il manufatto stradale e gli elementi ausiliari del corpo stradale; inquadramento tipologico delle strade italiane; i parametri del traffico; la velocità di progetto; prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma; raggio minimo delle curve circolari; condizione di slittamento; condizione di ribaltamento; piattaforma sopraelevata; relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva; allargamento della carreggiata in curva; le distanze di visibilità ; per arresto, per il sorpasso; per cambio di corsia. Tipologia delle intersezioni stradali; andamento planimetrico dell'asse stradale: fasi di un progetto stradale; studio del tracciato dell'asse stradale; Profili longitudinali: profilo nero e profilo rosso. Tracciolino, poligonale d'asse; rettili e curve circolari; classificazione delle curve circolari; geometria delle curve circolari; curve circolari vincolate; tornanti; Progetto stradale: andamento altimetrico trasversale, le sezioni. Scavi e movimenti delle masse terrose. Parametri connessi al trasporto delle masse: momento di trasporto; distanza media di trasporto; trasporti in salita; fondamentale di minima spesa.
ABILITÀ	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica dei progetti e dei rilievi. Redigere relazioni tecniche. Affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Organizzare e condurre operazioni di rilievo anche nel rispetto delle normative di sicurezza.
METODOLOGIE	Lezione frontale, problem solving, compiti di realtà, didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri - "3Misure,rilievo,progetto". Ed. Tecnologica Zanichelli

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Prof. Alfredo Restuccia Garofalo - ITP. Prof. Fabio Spada

COMPETENZE	<p>Sulla base delle attività in presenza, una parte degli allievi ha conseguito una ottima capacità di gestire gli argomenti trattati durante il corso dell'anno scolastico come:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
-------------------	--

<p>RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le specifiche situazioni ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, delle normative vigenti in materia e con le carte internazionali dei diritti umani • Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Un'altra parte ha conseguito una capacità discreta delle suddette competenze. Coloro che si sono impegnati hanno, altresì, acquisito una sufficiente capacità di gestire casi concreti di gestione della sicurezza dei cantieri. Gli allievi sanno raccordare in modo applicativo le norme di sicurezza e le esigenze progettuali loro assegnate.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1 - Gli impianti del cantiere Modulo 2 – Gestione della sicurezza in un cantiere. Un caso reale Albergo Modulo 3 - Le opere provvisorie di servizio Modulo 4 - I lavori in quota Modulo 5 - Opere provvisorie per i lavori in quota Modulo 6 - Scavi, demolizioni e ambienti confinati Modulo 7 - I lavori pubblici- Le fasi progettuali Modulo 8 – Il Bim nuove tecnologie per la gestione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Gli allievi pur manifestando diversi processi di apprendimento e attitudini personali sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. • Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. • Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici • Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo • Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere • analizzare sufficientemente le varie problematiche proposte dalla materia mediante gli strumenti conoscitivi acquisiti, alcuni riuscendo a collegarle anche nel più vasto complesso interdisciplinare; • argomentare con una sufficiente proprietà di linguaggio; • partecipare al lavoro organizzativo della disciplina e ai lavori di gruppo.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lo svolgimento dei programmi - compatibilmente con le altre attività curriculari, a cui i ragazzi hanno partecipato - ha cercato di seguire un ritmo costante e consono allo stile cognitivo e ai tempi di apprendimento degli allievi, tenendo presente in particolare più la qualità dell'apprendimento che la quantità di nozioni apprese.</p> <p>Tale procedura è stata attuata con la collaborazione dell'insegnante tecnico pratico e mediante le attività di laboratorio mediante:</p> <p>lezioni frontali; lezioni dialogate; ricerche sul web; potenziamento delle capacità di utilizzo dei manuali tecnici; esemplificazioni, simulazioni ed applicazioni a casi reali di analisi e</p>

	progettazione della sicurezza cantieri.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche Orali; colloqui; esercitazioni pratiche laboratoriali; revisioni;
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: Valli BARALDI, Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro, SEI editore. Allegato: Valli BARALDI, Quaderno per lo sviluppo delle competenze, SEI editore. Ricerche dirette su web in particolare esempi di piani di prevenzione e sicurezza; Video e dispense selezionate dal web.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA CAT

Il documento di cui alle pagine precedenti viene accettato e sottoscritto dal consiglio di classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Daniele Giangrande	
Lingua e letteratura italiana	Anna Maria Marcucci	
Storia	Anna Maria Marcucci	
Matematica	Corrado Recupero	
Lingua Inglese	Maria C. Capogrosso	
Scienze motorie e sportive	Roberta Buccoliero	
Geopedologia, Economia Ed Estimo	Mario Giannico	
Geopedologia, Economia Ed Estimo	Cosimo D. Simili	
Progettazione, Costruzione E Impianti	Lucia Cuocci	
Progettazione, Costruzione E Impianti	Cosimo D. Simili	
Topografia	Lucia Cuocci	
Topografia	Fabio Spada	
Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	Alfredo Restuccia G.	
Gestione Del Cantiere E Sicurezza Del Lavoro	Fabio Spada	

Il Dirigente Scolastico

Pierangela Scialpi

*Il presente documento è firmato digitalmente dalla Dirigente per attestazione della piena efficacia.
Agli atti della scuola è depositato il cartaceo con le firme autografe dei docenti ivi riportati.*

10 ALLEGATI (non vengono resi noti nella sezione dell'Albo on line di Istituto)

10.1 Elenco nomi degli studenti con relativi crediti